COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 Del 31-07-2014

Oggetto: Anticipazione della quota fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Art.30 comma 7 e 7/bis della legge regionale 28 gennaio 2014 n.5 e s.m.i. Presa d'atto - RINVIO.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 10:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	A	CATANIA ANGELICA	A
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	P
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 17 Assenti n. 3.

Presiede SGRO' ANDREA in qualità di VICE PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il vice Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Andrea Sgrò, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n.*15839 *del 24.07.2014

Interventi preliminari alla trattazione dei punti all'O.d.g.

Il vice Presidente dichiara: "Considerata la presenza del numero legale, sono presenti 17 consiglieri, diamo inizio ai lavori della seduta consiliare. Prima di dare la parola ai colleghi consiglieri, intendo dare delle comunicazioni che mi sono pervenute e che sono importante. Do lettura delle comunicazioni. Una, riguarda un invito da parte del Sindaco al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i consiglieri ed ha per oggetto: "invito all'Amministrazione contro l'immobilismo regionale che impedisce l'inizio dei lavori del secondo lotto della strada statale 284 Bronte- Adrano".
Viene data lettura della nota del Sindaco..
Vi è anche una nota sindacale, di cui do lettura.
Viene data lettura della nota sindacale.
Queste sono le due note pervenute e sono importanti perché il tratto di strada non solo è importante per quanto riguarda il transito, ma ci permetterebbe di avere strade degne del XX secolo.
Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.
Il Consigliere Sanfilippo dichiara: " Abbiamo ricevuto l'invito del confederali per quanto riguarda questa manifestazione a cui noi potremmo anche aderire, salvo alcune spiegazioni che devono essere date da parte dell'Amministrazione in questo senso. A me ancora dispiace intervenire sulla SS 284 perché il sottoscritto ha già scritto, al responsabile dell'Anas dipartimento di Catania e di Palermo per quanto riguarda questo tratto che è ammodernato, su tre problematiche importanti; perché il progetto era compiuto se ci fosse stata l'illuminazione delle gallerie, l'illuminazione di alcuni tratti, i tombini in mezzo alla strada..., ed ora qualcuno sta iniziando a cedere, e qualche avvallamento che c'è sopratutto subito dopo l'uscita della seconda galleria. Avevamo scritto e non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Io penso, se siamo tutti d'accordo, che quando si finisce o si manutenziona o si ristruttura, in questo caso si ammoderna, una strada si completa. Quei cartelli che ci sono messi danno ancora più risalto sulla incompiutezza dell'opera. Quindi questo Consiglio Comunale non può essere cieco o sordo rispetto a delle problematiche che avremo come cittadini che frequentano questa strada. Quindi io direi che addirittura forse sarebbe opportuno, ed io magari me ne farò carico se siete d'accordo, di preparare una risoluzione da votare all'unanimità e mandare all'Anas affinché stimoli l'azienda a completare i lavori perché so che dopo due anni diventa impossibile costringere l'azienda a completare l'opera. Poi sarà il Consigliere Di Mulo ad esprimere qualche perplessità sulla manifestazione di domani, salvo che non ci siano risposte da parte dell'Amministrazione..., serie, perché noi partecipiamo a manifestazioni di carattere serio. Io ho espresso la volontà da parte nostra di partecipare, però oggi mi risulta che probabilmente manchino i fondi a livello di accreditamento per l'espletamento della gara. Quindi, su questa cosa ci riserviamo di dire la nostra perché non si possono fare manifestazioni tanto per fare politica. Un altra cosa che desidero rimarcare, e qui i consiglieri comunali lo possono vedere, il 13 agosto alle ore 20 a Brolo ci sarà la terza sagra dell'oro verde, degustazione di prodotti tipici al pistacchio. Oltre ai commenti che girano su face book, da parte del Consiglio Comunale ci deve essere una presa di posizione perché non è possibile che si celebri una sagra dell'oro verde, del pistacchio, dove magari ci sarà un pistacchio completamente diverso dal nostro, dove non c'è una pianta di pistacchio a Brolo. Quindi, invito ad una riflessione da parte del Consiglio Comunale, e non solo del Consiglio Comunale; il richiamo del Presidente del consorzio DOP sarebbe opportuno affinché si tuteli l'immagine del pistacchio. Ed oggi l'immagine del pistacchio è rappresentato, nel bene e nel male, dal pistacchio DOP di Bronte. Quindi, il consorzio DOP si attivi sotto questo punto di vista con tutte le

procedure, anche coinvolgendo le Forze dell'ordine perché non è possibile che ancora oggi si continui a speculare sul nostro pistacchio, addirittura in modo ufficiale."

Esce dall'Aula il Consigliere Fichera (Consiglieri presenti in Aula 16).

Entra in Aula alle ore 10.12 il Consigliere Catania (Consiglieri presenti in Aula 17).

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Per quanto riguarda questa manifestazione di domani mattina, di cui noi non faremo parte, né tanto meno saremo presenti a questa manifestazione perché sappiamo tutti che si tratta solo di una manifestazione strumentale su un campo politico."

Il vice Presidente: "E' una manifestazione sindacale."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Sindacale e politica..., e le dimostro perché; la lettera del Sindaco me ne dà atto. Il Sindaco prima coglie l'occasione per fare polemica con il Presidente della Regione, dopo per mettere la pezza ha detto di avere sollecitato il Presidente del Consiglio dei Ministri, Renzi. Per quale motivo? La motivazione è questa. I fondi ci sono, ma ancora non sono stati spostati dal Governo nazionale a quello regionale. Fino a quando non ci saranno i fondi nel Governo regionale, questi non potrà provvedere alla sottoscrizione del contratto per potere fare la gara d'appalto. La verità vera è questa."

Il vice Presidente dichiara: "Io per onestà delle parti, chiederò al Sindaco di essere in Consiglio Comunale e spiegare questa situazione. A me risulta che da tempo il Sindaco aveva sollecitato."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Ed ora ulteriormente. Chi non vuole che si faccia il secondo tratto di strada? Penso che siamo tutti d'accordo, nessuno è contrario a farla. Per quanto riguarda invece il primo tratto, io non mi pronuncio perché dopo di me ci sarà il Consigliere Triscari che farà delle dichiarazioni perché lui ha scritto ed ha avuto una risposta scritta. Invece desidero fare una ulteriore precisazione in merito al capitolato della gara d'appalto sui rifiuti e la NU del Comune di Bronte."

Il vice Presidente dichiara: "Io ho letto due note...; non è all'Ordine del Giorno."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Si tratta solo di una precisazione rispetto agli annunci o alle pre campagne elettorali fatte dall'Amministrazione comunale."

Il vice Presidente dichiara: "Per competenza di discussione, io sono dell'avviso che bisogna passare la parola al Consigliere Triscari per quanto riguarda questo punto. Le darò la parola dopo."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari dichiara: "Presidente, visto che grazie a questo invito si è aperto questo piccolo dibattito prima di trattare l'Ordine del Giorno, io vorrei precisare che nessuno è contrario all'ammodernamento delle strade anche perché una viabilità all'altezza dei nostri tempi ci può portare solo benefici. Quello che io non condivido è che quando un Consigliere comunale o un semplice cittadino fa dei rilievi su delle opere che si stanno compiendo o che si sono compiute, si sente rispondere da parte dei responsabili di questa strada che non siamo tecnici..., e quando parlavo di avvallamenti mi hanno detto di non dire fesserie, queste risposte sono sul giornale, perché non erano degli avvallamenti ma si trattava di qualche centimetro di differenza. Noi vediamo come è questa strada, che è una cosa utile per la nostra comunità, però dobbiamo fare come fanno gli americani. Prima di collaudare e prima di pagare..., cioè si deve fare bene il collaudo e quando ci sono delle difformità o ci sono dei problemi bisogna bloccare i pagamenti. Non si può fare una strada tanto per farla. Dal momento che la realizziamo, e ci è costata circa 40 milioni di euro, 10 milioni di euro a chilometro, cose assurde..., cioè non si può avere una strada in quel modo, con quei tombini che sono pericolosi. Noi vogliamo essere ascoltati e penso che anche l'Amministrazione abbia interesse affinché un opera sia realizzata nel migliore dei modi. Perché qua padri di queste opere non ce ne sono; ci sono persone che si sono interessate e a cui va dato merito, ma la realizzazione deve essere fatta per come si deve e non lasciare una strada nuova in questo modo; a prescindere che il progetto era vecchio, ma comunque..., ormai è stato realizzato con due corsie, pazienza, ma realizziamolo bene perché è pericolosa. Poi volevo fare un piccolo appunto sulla sagra dell'oro verde di Brolo. Io non mi trovo d'accordo con il Consigliere Sanfilippo perché questa è la terza manifestazione che si fa a Brolo. Io invece faccio un monito all'Amministrazione comunale, che possibilmente si impegna solo a fare la

sagra del pistacchio una volta l'anno, quando invece si potrebbero organizzare durante l'anno anche altre attività. Mi risulta che a questa sagra dell'oro verde di Brolo partecipano parecchi Brontesi ed è anche un momento di sviluppo per i nostri produttori ed i nostri imprenditori. È chiaro che un controllo ci vuole e se c'è scritto pistacchio di Bronte, deve essere pistacchio di Bronte. (Voce fuori microfono). Sono delle vetrine che non sono solo a Bronte, ma che abbracciano tutta la parte del Messinese e i turisti possono conoscere il nostro prodotto. Il controllo va fatto."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Spanò.

Il Consigliere Spanò dichiara: "Solo qualche accenno per quanto riguarda l'invito del Sindaco per domani. È chiaro che come già anticipato dai colleghi consiglieri, non mi trova assolutamente d'accordo su questo invito. Non vorrei fare passare un messaggio sbagliato per quanto riguarda il discorso di sviluppo o impiego di lavoratori o forza locale. Non è questo il mio punto. Ritengo che sia solo qualcosa di politico concordato con i sindacati. Dico questo perché il Sindaco si preoccupa di fare partire il secondo lotto; cioè la filosofia di questa Amministrazione comunale è quella di movimentare centinaia di milioni di euro. Mi spiego meglio. Nel primo lotto sono stati spesi oltre 40 milioni di euro, abbiamo visto, lo vediamo quotidianamente, lo schifo che si è realizzato per il primo lotto della SS 284..., lo schifo. Prima c'erano gli avvallamenti, sono stati ripianati tre volte gli avvallamenti con altro manto stradale per portarli a livello, e per ben tre volte, quasi alla fine del primo tratto. Da qualche giorno, io personalmente passando da quel tratto stradale, saltano anche i tombini. C'è un rumore metallico sotto i pneumatici..., quando si calpesta questo tombino si sente il rumore metallico che sta per saltare questo tombino..., quindi ancora più pericoloso dell'avvallamento. Nel secondo tratto, come nella bretella, all'interno di questo Comune di Bronte devono entrare qualcosa come 60 milioni di euro, più 40 milioni sono stati spesi; siamo arrivati solo per la 284, fra bretelle e prolungamento, a 100 milioni di euro. Il Sindaco si sta preoccupando esclusivamente di movimentare altri 60 milioni di euro e non si preoccupa di collaudare e sistemare bene il primo lotto..., quando c'è una sicurezza per noi cittadini..., adesso stiamo attraversando dei pericoli, e si ha quella frenesia di spendere milioni e milioni di euro a discapito della sicurezza dei cittadini. Come si fa a spendere tutti questi soldi e ritrovarci un primo lotto con degli avvallamenti? Mi creda, Presidente, questo è lo scandalo. Il Sindaco domani doveva fare una manifestazione per la mancata esecuzione di quell'opera secondo le regole di un buon padre di famiglia, secondo le regole di una costruzione edile degna di chiamarsi costruzione edile. Ma chi l'ha realizzata questa strada? Perché oggi ci sono questi avvallamenti? Perché per tre volte il manto stradale si è dovuto livellare? Questo deve venire a dire il Sindaco a questo Consiglio Comunale e ai cittadini di questo Comune. Questo ci deve dire..., perché i cittadini ogni giorno attraversano quella strada e si ha la sensazione di trovarsi peggio di prima. Ci deve spiegare perché dopo 20 anni non ha aggiornato il progetto e l'ha fatta a due corsie. Ci deve aggiornare perché quel ponte..., non ci siano domani rischi sismici e crolla tutto. La manifestazione la dobbiamo fare per la sicurezza dei cittadini e non perché devo avere la forza di dire "sto portando lavoro, sto portando benessere perché sto facendo arrivare 60 milioni di euro"; per due lotti 100 milioni di euro. Ma chi li controlla questi lavori? Il Sindaco è anche responsabile; non può avere solo la frenesia di passare alla gestione dell'Anas la bretella che collega la 284 con la ex strada consortile..., sono fondi erogati al Comune di Bronte e sta avendo solo la preoccupazione di cederli come progetto all'Anas per una futura gestione dell'Anas; e c'è un conflitto istituzionale fra il Comune di Bronte e l'Ente Anas perché il Sindaco già l'ha fatta la delibera della cessione del progetto, ma ancora ad oggi mi pare che il passaggio non è ufficiale. Quindi, facciamo una manifestazione per convogliare altri 60 milioni di euro e non ci preoccupiamo della sicurezza dei cittadini. Questa è la contraddizione di questa Amministrazione comunale. gli interessa solamente che arrivino fiumi di denaro, ma senza la qualità del risultato. È giusto che vengano spesi questi soldi perché sono stati approvati dal Ministero, ma la qualità del risultato finale ci deve essere. E non che passando con la macchina devo sentire il rumore metallico del tombino che mi salta o che posso avere io delle conseguenze personali, che posso anche provocare incidenti agli altri, con pericolosità..., io potrei essere anche un pericolo nei confronti degli altri. Bene, questo per quanto riguarda la SS 284 su cui non sono assolutamente d'accordo; ma non per lo sviluppo..., perché porta

benessere, sono d'accordo se lo spirito del Sindacato è quello di portare lavoro , sotto questo aspetto sono solidale con i sindacati, però guardiamo altro, guardiamo oltre e guardiamo la qualità. Volevo ancora, vista la presenza della dott.ssa Carugno, dottoressa se lei mi ascolta, le volevo solamente, in sede istituzionale, fare rilevare un qualcosa che sta maturando in questi giorni. Mi riferisco alla sostituzione, ho visto che lei è responsabile del procedimento per quanto riguarda la ricomposizione dell'Organismo indipendente di valutazione, ho visto che già avete... (Voce fuori microfono) in ogni caso sta provvedendo lei alla nomina... (Voce fuori microfono) chi è responsabile? (Voce fuori microfono) la dott.ssa Cordaro...; quindi in ogni caso, anche se la dott.ssa Cordaro è il responsabile del procedimento, lei coordina la dott.ssa Cordaro..., che sia chiaro; quindi, a parte questo, le dico solo questo... (Voce fuori microfono) Presidente non mi interrompa perché vorrei chiarire solo una cosa velocemente; volevo solo evidenziare una cosa, la nomina del Presidente del OIV..., già il bando è stato aperto, si è chiuso, si sta individuando, ci sono dei partecipanti; le evidenzio Presidente, e se la dottoressa mi ascolta lo trasferisca al responsabile del procedimento dott.ssa Cordaro, che in data 25 giugno il Presidente del Consiglio dei Ministri, Renzi, ha fatto un decreto con il quale ha stabilito che tutto il personale che è in quiescenza, a prescindere di qualsiasi genere di quiescenza, o anticipata, o di pensione maturata, o di qualsiasi tipo di quiescenza, non possono avere incarichi di nessun genere all'interno della pubblica Amministrazione. Le rammento Presidente che, in virtù di questo decreto Renzi, il Presidente della Regione, Crocetta, con l'Assessore Borsellino, nell'arco di appena 24 ore ha revocato due decreti di due manager della sanità di Catania, il Cannizzaro ed un altro. All'interno del Comune di Bronte si sta verificando qualcosa di simile perché ci sarà un componente dell'OIV pensionato. Siccome ricordo che la dottoressa Carugno a suo tempo ha richiesto un parere all'Anac, ed ancora il decreto Renzi non c'era, ha avuto una risposta positiva da parte dell'Anac ad esclusione di un componente, quello che adesso si sta sostituendo. Io la invito dott.ssa Carugno, e questa è competenza sua, di rivedere di nuovo con l'Anac, in virtù del decreto Renzi, se effettivamente quel soggetto di cui ha avuto un primo parere positivo, è ancora compatibile in virtù del decreto Renzi del 25 giugno. Diversamente non ci costringa di nuovo a convocare Consigli Comunali d'urgenza per lo stesso motivo, perché non è nelle nostre intenzioni di farlo. Questo era solo un appunto. Un altro appunto che voglio..."

Il vice Presidente dichiara: "Siccome lei sta chiamando in causa la dottoressa Carugno..., io come ufficio di Presidenza me ne farò portatore e trasferisco questa sua richiesta a chi di competenza."

Il Consigliere Spanò dichiara: "Concludo. Brevemente, per quanto riguarda quello che ha evidenziato il Consigliere Sanfilippo sulla manifestazione di Brolo. Ecco, in parte sono d'accordo su quello che sta evidenziando il Consigliere Sanfilippo, perché sfruttando questo marchio "oro verde", penso che in Sicilia..., ma anche a livello internazionale, quando si parla di oro verde in Sicilia, e parliamo di frutta secca, è chiaro che il riferimento è su Bronte. Su questo aspetto però voglio evidenziare una cosa. È la terza manifestazione, come diceva il Consigliere Triscari, che realizza il Comune di Brolo. Quindi, per realizzarlo per la terza volta consecutiva sicuramente avrà avuto successo. Sicuramente ci saranno stati degli artigiani Brontesi che hanno esposto il loro prodotto all'interno di questa manifestazione. Quindi dobbiamo guardare, secondo me, la medaglia da tutte e due le facce. Se un po' siamo..., se sotto l'aspetto campanilistico cerchiamo di proteggere il nostro prodotto..., dobbiamo dall'altro lato cercare di avere un apertura mentale. In che senso..., questa potrebbe essere anche una proposta per questa Amministrazione comunale; qui c'è il vice Sindaco, e quindi la trasferisco a lui che potrebbe essere anche il portavoce; perché non coinvolgere tutti i Comuni dell'isola che vogliono fare delle iniziative per il nostro oro verde DOP e cercare di fare qualcosa insieme? Perché non si dice al Comune di Brolo..., che sì fanno loro la manifestazione, ma che quanto meno la sponsorizzazione del Comune di Bronte mettigliela. Se è possibile, da questo spunto del Comune di Brolo fare nascere e sviluppare qualcosa a livello di economico; nel senso che se nascono delle partecipazioni con altri Comuni oppure i nostri artigiani che possono spostarsi in tutta la Sicilia che organizza sagre o manifestazioni dell'oro verde, non pensa lei, per la nostra cittadinanza, sfruttando il marchio DOP, che possono nascere altri 20 – 30 – 50 ..., o sfruttare gli attuali laboratori che lavorano il nostro pistacchio per fornirli ai vari

Comuni che organizzano manifestazioni di oro verde? Non possiamo creare un baricentro a livello di Bronte per sviluppare sì il nostro prodotto, ma per creare più lavoro all'interno della nostra cittadinanza. Prenda in considerazione quello che le dico io come spunto..., e tecnicamente dove è possibile, però il mio intento è quello di fare nascere in virtù di queste manifestazioni altri laboratori artigianali su Bronte che forniscono tutti i Comuni dell'isola in queste manifestazioni estive. Sa cosa significa creare delle collaborazioni? I nostri Brontesi lavorano! Ogni artigiano che fa nascere un proprio laboratorio metterà altri 4 o 5 dipendenti. Cioè lo dobbiamo vedere come un ritorno per sviluppare lavoro per i nostri giovani. Lei sicuramente troverà delle soluzioni, ma lo spunto della mia idea è questa."

Il vice Presidente dà la parola al vice Sindaco, Consigliere Saitta.

Il Consigliere Saitta dichiara: "Io intervengo solo per fare alcune precisazioni sulle tante cose che sono state dette durante le comunicazioni; perché come al solito ci lasciamo andare durante le comunicazioni in dibattiti consiliari..., alcune volte che possono portare a dei chiarimenti dovuti e che possono chiarire alcune cose importanti che vengono trattate giorno dopo giorno . Parto dalla sagra del pistacchio..., sagra dell'altro verde; nel manifesto non c'è alcun manifesto a Bronte. Il consorzio è – consorzio del pistacchio di Bronte-, la denominazione di origine protetta è " pistacchio di Bronte". Nel manifesto non si parla assolutamente di Bronte. È chiaramente un manifesto fatto con il doppio senso e con lo scopo di parlare del pistacchio di Bronte, ma non lo si nomina. Non è un caso che stiamo parlando di Bronte; non è nemmeno un caso che in molti fino a poco tempo fa confondevano Brolo con Bronte in alcuni aspetti, perché a me è capitato di sentire "Bronte in Provincia di Messina, sul mare", anche parlando con siciliani. È tutto giocato con il doppio senso perché il pistacchio fa gola a tanti; fare una manifestazione di questo genere porterà gente a Brolo, così come è avvenuto in questi 3 anni. Così come so che il nostro ufficio legale già 2 anni, durante la prima manifestazione dell'oro verde è stato investito di questo problema per vedere se c'era l'opportunità di tutelare la nostra immagine e tutelare l'immagine del pistacchio. Si diceva che il Consorzio dovrebbe andare a controllare. Se non si parla di pistacchio di Bronte ma si parla di pistacchio in genere, non c'è nulla da controllare se non c'è il tentativo di indurre il consumatore in errore facendogli credere di comprare il pistacchio di Bronte ed invece comprano il pistacchio in generale. Questo lo sa anche il Consigliere Triscari che di queste cose in giro ne vede tante perché con la sua attività di commerciante conosce bene questo argomento. Sull'idea di coinvolgere i Comuni sul pistacchio; capisco l'intenzione del Consigliere Spanò, cioè aumentare la platea dei possibili acquirenti del pistacchio di Bronte che possono lavorare, ma in questo caso ci sarebbe il rischio che poi noi dovremmo andare a controllare che chi utilizza il marchio del pistacchio di Bronte acquista i prodotti a Bronte e non da un altra parte perché il rischio della contraffazione c'è ed è importante. Nel merito le posso dire che nel piccolo ho parlato con i Comuni vicini, anche con Cesarò il quale ad esempio durante la sagra del pistacchio ad avere due stand qui del loro prodotto del suino nero e per la sagra del suino nero mantenere uno stand istituzionale a Cesarò. In questo senso una collaborazione fra i Comuni c'è..., nel portare i prodotti tipici del proprio territorio nelle varie sagre che si vanno a fare in giro per la Sicilia. Chiaramente quando vi sono Comuni che fanno delle sagre con dei prodotti che non hanno..., la sagra dell'arancino che si fa nei vari Comuni della Provincia di Catania..., quelle non sono sagre; utilizzano il termine improprio sagra ma non è un prodotto che hanno nel loro territorio. Sicuramente hanno artigiani che lavorano quel prodotto, ma in quel caso è un mercato a tutti gli effetti ed impropriamente utilizzano il termine sagra. Ma in tempo crisi, ognuno di quello che ha cerca di dare il massimo e di attrarre più gente possibile. Ritorno invece all'argomento della manifestazione di domani anche perché l'ho seguita. I sindacati durante un primo incontro che abbiamo avuto per il protocollo d'intesa che esiste nel nostro territorio, sui tanti appalti che vengono fatti nel nostro territorio.... noi abbiamo un protocollo d'intesa siglato con i sindacati locali nel quale ci prendiamo l'impegno di riunire la ditta che si aggiudica l'appalto con le forze sindacali e con l'Amministrazione affinché vengano rispettate le regole sulla sicurezza sul lavoro, vengano prese maestranze dando priorità al personale di Bronte..., ed in uno di questi incontri i sindacati locali mi hanno detto che avevano parlato con le segreterie generali e che avevano intenzione

di fare questa manifestazione che già si era fatta a Caltagirone per la Libertinia; perché la Caltagirone – Licodia Eubea è una di quelle strade che da 20 anni è rimasta nel dimenticatoio anche se è stata finanziata. È un arteria importante e quindi avevano intenzione di manifestare per questo motivo. Già si è fatta due o tre settimane fa ed ha portato un primo risultato perché a quanto pare si può iniziare a fare la gara d'appalto perché finalmente sono state sbloccate queste risorse. La stessa cosa vogliono fare qua; la vogliono fare qua perché il Sindaco circa due mesi fa ha fatto un attacco sulle televisioni nazionali e locali a proposito del fatto che non viene firmato il Protocollo d'Intesa fra il CIPE, che ha finanziato l'opera, e la Regione che deve mettere la sua parte per le opere che riguardano la nostra terra; quindi era necessario che si firmasse questo Protocollo d'Intesa affinché l'Anas potesse poi partire facendo l'appalto. Perché tutte le procedure relative all'esproprio sono state già fatte e pubblicate in GU. L'unica cosa che manca, ed è una cosa fondamentale, è che la Regione Sicilia si faccia promotore di fare questo Protocollo d'Intesa. Lo stesso Assessore Torrisi, della Regione Sicilia, domenica scorsa prende atto di questo e dice che a giorni avrebbero firmato il Protocollo d'Intesa ed avrebbero sbloccato 2 miliardi di euro per il sistema dei trasporti in Sicilia..., ferroviario e stradale, compresa la Libertina e compresa la Adrano – Bronte che campeggiava sulla pagina regionale della La Sicilia di domenica con una foto della galleria di Madonna della Vena..., e riconosceva al sottosegretario Castiglione di avere fatto un accorato appello affinché si faccia questo Protocollo d'Intesa..., e si straniva, ironizzando anche perché lui si vantava di avere buoni rapporti con il segretario Castiglione, diceva che è strano l'appello venisse da un sottosegretario all'Agricoltura; però diceva – ben venga questo appello e procediamo velocemente a firmare questo Protocollo d'Intesa -. Quindi lo stesso Assessore alla Regione riconosce che c'è stata una fase di stallo. Quindi che oggi si parla di manifestazione politica, non lo ritengo opportuno; anzi ritengo come al solito che all'interno del Consiglio Comunale di Bronte ci facciamo del danno perché riportiamo tutto al nostro territorio; non guardiamo sempre e solo allo scontro fra maggioranza e minoranza, fra sigle di partiti o meno, ma cerchiamo di guardare un po' oltre tanto è vero che l'iniziativa prima di venire dal Sindaco di Bronte, visto che l'opera si realizzerà interamente in territorio di Adrano i sindacati sono andati dal Sindaco Ferrante a concordare questa manifestazione e le eventuali date, ad invitare..., perché la manifestazione principalmente parte dai sindacati. Prima veniva quasi fatto un rimprovero al fatto che in questo territorio sono arrivate solamente per le strade da realizzare dal Governo nazionale, gestite dall'Anas e non dal Comune di Bronte, perché si tratta gestite dall'Anas, arriveranno quasi 100 milioni di euro...; cioè, mentre oggi a livello nazionale ed europeo tutti parlano di sbloccare risorse per investimenti affinché si esca dalla crisi..., qui invece viene rimproverata a chi si è fatto carico di portare questi investimenti... (Voce fuori microfono)..., allora, ho capito male. Le risorse per fare le strade ci vogliono e quando viene realizzata una strada... (Voce fuori microfono); se le opere non vengono fatte bene, facciamoci portavoce se stanno così le cose, come ha fatto il Consigliere Sanfilippo, ed anche il Consigliere Triscari che ha avuto anche una risposta non dal Comune di Bronte ma dalla direzione lavori, da chi ha seguito i lavori. Vogliamo fare una iniziativa come Consiglio? Facciamola tutti insieme se questo è il pericolo! Ma non mi venga a dire che quella strada oggi è peggiore rispetto a quella che era prima, perché io quando leggo giorno dopo giorno i morti che ci sono dalla parte bassa, da Paternò ad Adrano, vorrei vedere statisticamente quanti incidenti ci sono stati da quando abbiamo questa nuova strada e quanti ce ne erano prima. E spero che si mantenga questo trend perché non ce ne sono stati incidenti gravi..., e spero che non ce ne siano nonostante quello che lei alcune volte paventa..., cioè il rischio sismico, il ponte che cade. Quindi, l'invito a partecipare era per informarvi che era arrivato questo invito da parte delle sigle sindacali e ritengo che il Consiglio Comunale tutto quando ci sono questo genere di manifestazioni..., non si tratta di chiamare una parte o l'altra..., ma il Sindaco si fa portavoce di questo invito per una manifestazione che riguarda l'intero comprensorio. Sono invitati i Sindaci di Adrano, Bronte, Maniace, Maletto, Randazzo, Ragalna, Floresta. Questa è una strada importante e chi vuole andare a Catania fa questa strada venendo dai Nebrodi. Parlare di manifestazione politica è assolutamente sbagliato perché il Sindaco parteciperà perché invitato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Scalisi: "Io ritengo che "oro verde" non è un marchio depositato, che il pistacchio non sia una bene esclusivo di Bronte. Invece secondo me, al contrario, è un indicatore del fatto che comunque il pistacchio di Bronte ha titolarità ormai a livello nazionale e mondiale e che quindi venga utilizzato per organizzare una serata. Ovviamente, da questo ci si aspetta un aumento del consumo del pistacchio e quindi indirettamente porterà sicuramente un beneficio a Bronte. Quindi io farei un plauso al Comune di Brolo che ha preso spunto dal fatto che c'è un bene, che si chiama pistacchio, e che comunque può essere utilizzato per organizzare delle serate e per incentivare il consumo del pistacchio. Da questo punto di vista non ci vedo nulla di male, anzi manderei una nota come Amministrazione dicendo che siamo contenti che utilizzano il pistacchio..., perché il pistacchio va incentivato. Invece in merito alla questione più importante, cioè quella relativa a quest'opera, non si capisce bene qual è il vostro...; perché da un lato capite bene che ci sono dei finanziamenti che sono arrivati e sono importante per la collettività perché comunque incentivano l'occupazione del territorio, però nel contempo a questa cosa non si vuole dare quell'idea della portata che ha, nel senso che non si vuole riconoscere il grande sforzo che questo Sindaco da 30 anni compie per portare avanti...; però io ritengo che la gente capisce bene quello di cui stiamo parlando, sopratutto i pendolari capiscono quello di cui stiamo parlando. Io sono un pendolare e sono contentissimo del primo tratto che è stato realizzato, ancora di più lo sarò per il secondo tratto perché questo mi consente di abbassare i tempi di percorrenza Bronte-Catania in 10 minuti. È stato detto che il primo ad essere stato interpellato è il Sindaco Ferrante, ma i benefici sono del Comune di Bronte perché avvicinare la città di Bronte al Comune di Catania significa trovare delle fonti ulteriori di sviluppo perché a questo punto Bronte potrebbe anche diventare periferia di Catania; diventando periferia di Catania, potrebbe anche diventare appetibile a livello edilizio e quindi ci sono in gioco moltissimi fattori. Allora, da questo punto di vista io non riesco bene a capire la non unitarietà di questo Consiglio Comunale. Cioè, c'è una battaglia in corso; la battaglia in corso non riguarda il Sindaco Firrarello ma riguarda il Comune di Bronte perché c'è un Presidente della Regione che si rifiuta di firmare questo Protocollo d'Intesa, atto che è quasi dovuto, e io non riesco a capire perché ancora una volta il Presidente Crocetta si ostina a non firmare questo documento. Questa è la battaglia. È la battaglia del Comune di Bronte, dei cittadini di Bronte. Se non facciamo battaglie su queste cose tutti insieme e ci scontriamo...; allora, il mio auspicio è che questo Consiglio su questa questione trovi unitarietà e che domani mattina noi ci presentiamo tutti insieme perché questo è un momento per dire che il Consiglio Comunale di Bronte lavora unitariamente per il paese perché tutti i cittadini vogliono questa strada. Non c'è un cittadino Brontese intervistato che non vuole che si sviluppi questa strada. Tutti ormai vogliamo velocizzare questa percorrenza e noi tutti sappiamo che quella strada non è più percorribile con questa velocità che abbiamo. Quindi io rilancio nuovamente, e mi riferisco al Consigliere Di Mulo..., la prego di rivedere la sua posizione, magari ci fermiamo un attimino perché il mio desiderio è che noi domani mattina, questo Consiglio Comunale tutto unito si presenti presso il passaggio a livello di Adrano per sostenere una iniziativa a favore dei cittadini e che tutti i cittadini vogliono."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Assolutamente No e le spiego il motivo. È una precisazione fatta dal Sindaco Firrarello nella lettera di invito; gliela voglio leggere con attenzione perché sono tre parole " personalmente ho segnalato questo grave ritardo al Presidente del Consiglio dei Ministri", io ringrazio il Sen. Firrarello, "ma la protesta delle organizzazioni sindacali è utile a tenere alto l'interesse su un argomento particolarmente importante."; io rumore non ne faccio, se un opera si deve fare si fa lo stesso..., e questa opera si farà; se non sarà oggi sarà domani, ma l'opera si farà. Io rumore per fare rumore non ne faccio con nessuno."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna.

Il Consigliere Calanna dichiara: " Sarò breve a fronte di una serie di argomenti che invece per la loro importanza presupporrebbero degli approfondimenti. Senza entrare nel merito della manifestazione di domani e per dire anche la mia su una cosa importante che oggi si è detta; oggi si è parlato anche di infrastrutture ed è noto che lo sviluppo delle infrastrutture poi dà il senso della misura dello sviluppo di

un territorio. Anche io auspico che il collegamento della città di Bronte con tutte le altre città sia il migliore possibile, quindi anche con Catania, ma non per considerare Bronte come periferia di Catania ma semmai io immagino il futuro di Bronte come motore di un libero consorzio che guardi all'Etna e guardi al mare. Non immagino di essere la periferia di Catania. Ciò non toglie che il collegamento con Catania debba essere eccellente. Quindi siamo tutti per lo sviluppo delle infrastrutture. Certo, volendo ragionare, magari lo faremo un altra volta, avremmo potuto immaginare questa strada Bronte – Adrano in maniera diversa perché è vero che siamo tutti per lo sviluppo delle infrastrutture, ma è anche vero che ogni valore va contemperato con altri valori rilevanti. Non dimentichiamo l'impatto ambientale. Quindi magari avremmo potuto immaginare questa strada sicuramente più fluida rispetto a come era in passato, ma con maggiore rispetto per l'ambiente; avremmo potuto evitare di tagliare degli ulivi secolari..., ma abbiamo preferito una forma di sviluppo che ha comportato anche della cementificazione selvaggia in una zona che era caratterizzata da insediamenti..., mi sfugge il termine, c'è un termine tecnico naturalistico..., probabilmente c'erano delle piante che andavano tutelate. C'era un ambiente che andava tutelato, ma si è preferito questa forma di sviluppo. Siamo tutti d'accordo per lo sviluppo delle infrastrutture. La sagra di Brolo. La mia è una posizione intermedia. Io apprendo oggi di questa sagra e non sapevo che vi fossero delle altre edizioni, ma devo dire che ho provato un senso istintivo di fastidio nel momento in cui ho letto; perché vero è quello che dice il collega Scalisi, e che hanno detto un po' tutti, ciascuno di noi può organizzare qualsiasi sagra senza che nessuno possa dire nulla, ma è anche vero che uno dei tratti distintivi della nostra tradizione è la sagra dell'oro verde. Se noi parliamo con qualunque consumatore di tutto il mondo, la sagra dell'oro verde è la sagra di Bronte. Quindi, sarò curioso di leggere il parere legale a cui faceva riferimento il vice Sindaco. Il vice Sindaco diceva che tre anni fa la questione è stata sottoposta all'ufficio legale e quindi suppongo che vi sia un parere scritto..., sarò curioso di leggerlo; non mi permetto certamente di contraddire un parere legale non avendo letto le carte. Ragionando però così credo che probabilmente...; cioè, ipotizziamo che in questa sagra dell'oro verde di Brolo si cominci a vendere pistacchio; è chiaro, come diceva il vice Sindaco, che la sagra dell'oro verde, seppure non viene nominato Bronte, in ciascuno di noi evoca la città di Bronte; allora, ipotizziamo che in questa sagra dell'oro verde si inizi a vendere pistacchio turco e pistacchio greco. Io non sarei tanto sicuro che la città di Bronte non possa avere delle tutele, pur non avendo registrato il marchio oro verde, però è chiaro che nella consapevolezza di ciascun consumatore la sagra dell'oro verde è la sagra del pistacchio di Bronte. Però non ritengo che noi dobbiamo fare contestazioni. Sono d'accordo con il collega Spanò nel momento in cui afferma che sarebbe stato cortese se la città di Brolo ce lo avesse comunicato ufficialmente, se la città di Brolo avesse messo in questa locandina anche il nostro marchio. Insomma che ci coinvolgano perché parlano di una cosa su cui noi abbiamo fondato una parte della nostra storia. Quindi al di là degli obblighi giuridici, ci sono degli obblighi di correttezza che a mio avviso vanno mantenuti e rispettati."

Il vice Presidente dichiara: "Vorrei aggiungere, in conclusione, che molti consiglieri e molti componenti di questo Consiglio Comunale, sono loro malgrado pendolari. Io viaggio giornalmente, così come viaggia il Consigliere Scalisi, il Consigliere Catania..., molti di noi sono pendolari. Quello che più che altro dà fastidio di questa strada non è il tratto Adrano – Bronte, ma il tratto che lasciando il passaggio a livello..., quella strada è ormai teatro di mortalità perché il traffico è talmente intenso che spesso si verificano incidenti. Io so che si sta cercando il modo di allargare a quattro corsie la strada Adrano-Paternò; se voi fate caso, tutte le uscite e le entrate sono in piena curva. Quindi, io sono dell'avviso che va pure sollecitato l'avvio dell'allargamento di questa strada per motivi di sicurezza..., ne sa qualcosa anche il Consigliere Proietto perché anche lui è pendolare. Quella strada è pericolosa, non permette nessun sorpasso, la gente ha la sua premura perché bisogna arrivare in orario al proprio posto di lavoro ..., e comunque non si fa nulla, c'è l'immobilismo totale. Io volevo denunciare questo. Al di là del fatto che personalmente sarò presente domani mattina per sollecitare chi di dovere istituzionale faccia quello che deve fare; questo lo deve fare chi..., se il Presidente Crocetta deve firmare il Protocollo, lo deve formare. È un suo dovere istituzionale perché tutto ciò potrebbe sbloccare delle opere importanti."

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Proietto.

Il Consigliere Proietto dichiara: "Presidente, vado subito all'ultimo argomento, alla sagra che stanno organizzando a Brolo. Io sono contento che alcuni paesi si dedicano alla sagra dell'oro verde; anzi io direi che questa Amministrazione, spero che la prossima Amministrazione non sia questa Amministrazione perché non lo può essere più..., e mi auguro di essere un amministratore vicino all'Amministrazione, e mi farò carico che l'oro verde di Bronte deve essere conosciuto a 360°..., fare il cosiddetto gemellaggio; come ha detto il Consigliere Saitta..., se c'è la sagra del Suino a Cesarò, è giusto che Bronte e Cesarò facciano gemellaggio per avere gli stand di Bronte. Che Brolo organizzi questa manifestazione, può essere solo positivo per noi perché possibilmente ci saranno, 4-5-6-, commercianti che andranno a vendere il nostro prodotto; non solo che conosceranno il nostro prodotto, ma con questa crisi che c'è sappiamo che guadagnare 100 euro oggi non è da niente. Mi auguro che tutta la Sicilia possa essere investito di questo perché potrebbe essere solo un utilità per Bronte e per i nostri commercianti. Su questa crisi che c'è oggi i nostri parlamentari, né nazionali e né regionali, ci aiutano a risolvere i problemi che noi abbiamo; perché questo della strada Bronte- Adrano per noi pendolari, ma anche per i non pendolari, è una cosa veramente allucinante. Una strada di cui si parla da 30 anni, fanno un lotto di 4 chilometri..., si spendono più di 30 milioni di euro..., e questo è vergognoso; ma lasciamo stare, la cosa importante è che la strada domani sia ultimata. Ma la mia preoccupazione non è la manifestazione..., potrebbe anche essere utile perché io sono per queste manifestazioni, ma le manifestazioni che hanno una utilità. Questa potrebbe anche essere una manifestazione a scopo politico..., va bene, che ben venga, anche questo fa parte della politica, ma la cosa che realmente mi fa arrabbiare è che oggi io debba fare una manifestazione perché il Presidente Crocetta non firma. Questa è una vergogna. Ma non perché si chiama Crocetta..., perché parlando di Crocetta, e lei Presidente non mi può smentire anche se potrebbe essere vicino a quell'area, sono convinto che anche lei lo critica, questo è il Presidente più scarso che noi abbiamo avuto da tutte le generazioni che io conosca; perché un Presidente della Regione, qualunque esso sia il nome, non deve aspettare le manifestazioni o la tirata d'orecchie del sottosegretario Castiglione o del primo Ministro Renzi. Questa è una vergogna. Per una firma si ferma l'appalto per una strada pericolosa, della strada della morte..., ma potrebbe anche essere un trampolino di lancio per i nostri Comuni perché lavoreranno 100-200 operai; ma vi rendete conto di cosa stiamo parlando? Quando qualcuno dice che a lui non piacciono queste manifestazioni perché si fa rumore, forse ha ragione. Forse è vero che sono manifestazioni solo per il discorso politico, perché lei signor Presidente sa bene che anche i sindacati purtroppo oggi sono politicizzati e non è una bella cosa. Io bypasso anche su questo, ma che noi dobbiamo fare delle manifestazioni e poi non li portiamo in porto..., dobbiamo fare delle manifestazioni perché oggi siamo contro Crocetta...; ma io non sono contro Crocetta, io sono contro Crocetta perché non realizza nulla per la Sicilia. Così come non sono contro questa Amministrazione perché si chiama Firrarello. Ce l'ho con questa Amministrazione Firrarello perché non sistema le strade a Bronte, parlando di strade, perché noi a Bronte abbiamo le strade che sono un colabrodo e questa è un altra vergogna. Domani il Sindaco di questo Comune si potrà chiamare Andrea Sgrò, ce l'avrò con Andrea Sgrò perché non sistema le strade o le fognature o perché non fa l'illuminazione in alcune vie. Però signor Presidente le manifestazioni non possono essere fine a se stesso. Lei mi può dare atto, signor Presidente, che noi abbiamo fatto delle manifestazioni per una cosa che non è da sottovalutare, ed oggi voglio porla di nuovo al vaglio della Presidenza, sull'ospedale di Bronte..., che è una vergogna. Quelle manifestazioni si facevano perché ce l'avevamo contro l'uomo che si chiamava Raffaele Lombardo? Era per questo? Come è finita con l'ospedale di Bronte? Cosa stiamo facendo per l'ospedale di Bronte? La gente non vi può andare nemmeno per medicarsi un dito..., uno schifo, una vergogna. Signor Presidente si faccia carico di convocare un Consiglio Comunale ed andare a bloccare la qualsiasi per l'ospedale di Bronte, oltre che per la strada Bronte- Adrano. Quindi, le manifestazioni vanno fatte ma vanno continuate; perché se noi domani facciamo una manifestazione e fra due mesi parliamo ancora della Bronte- Adrano, non abbiamo risolto nulla."

COMUNE DI BRONTE

Il vice Presidente: "Iniziamo adesso con la trattazione dei punti posti all'Ordine del Giorno. Il primo punto posto all'Ordine del Giorno ha per oggetto:
Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Art.30 comma 7 e 7/bis della legge regionale 28 gennaio 2014 n.5 e s.m.i. Presa d'atto.
Su questo punto, chiede di intervenire il Consigliere Castiglione."
Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Massimo:
Il Consigliere Castiglione Massimo: "Io volevo che si mettesse a verbale che per quanto riguarda il primo punto posto all'Ordine del Giorno, così come ho fatto in Commissione il 22 luglio, abbandono l'Aula per incompatibilità al trattamento del primo punto all'Ordine del Giorno."
(Voce fuori microfono)
Il vice Presidente dichiara: "I Consiglieri Castiglione, Spanò, Sanfilippo e Lanzafame sono incompatibili per la trattazione di questo punto all'Ordine del Giorno."
Escono dall'Aula i Consiglieri Castiglione, Spanò, Sanfilippo, Lanzafame.
Consiglieri presenti in Aula 13.
(Voce fuori microfono)
Il vice Presidente dichiara: "Voglio fare presente che la nota dell'Assessorato regionale autonomie locali, è del 24 giugno..., perché l'abbiamo fatta nostra; perché nelle richieste fatte dall'Assessorato c'è la parte in cui viene chiamato in causa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile. Noi in Conferenza dei Capigruppo abbiamo fatto nostra questa considerazione, cioè che era giusto portarla in considerazione del fatto che ci veniva sollecitata dall'Assessorato. Quindi è vero come dice la dott.ssa Carugno che andava fatto dopo..., ma è anche vero che noi abbiamo agli atti la dichiarazione del Sindaco, l'elenco dettagliato dei lavoratori che prestano servizio relativamente a questo..., era giusto anche il passaggio in Consiglio Comunale per prendere nota di questa cosa. Si tratta di una presa d'atto che comunque va votata. Se noi consideriamo il fatto che possiamo farlo anche dopo, ma più che altro ci premeva il fatto di portare in Consiglio Comunale e prendere conoscenza."
(Voce fuori microfono)
Il Segretario Comunale, dott.ssa Carugno, dichiara : "Io ho detto solo ciò che penso e che secondo me questo punto in atto non va votato. Può essere rinviato a dopo l'approvazione del bilancio."
Il vice Presidente dichiara: "Questo punto, alla lettera "C" recita...
Viene data lettura della lettera C.
, ma siccome qua c'è la lettera del Sindaco."
Il Segretario Comunale, dott.ssa Carugno: "Se non si fosse portato in Consiglio Comunale, si sarebbe potuto dire "ma come, c'è una circolare con cui ci viene detto di fare degli adempimenti..."; io dico, una cosa è portare la proposta, altra cosa è... (Voce fuori microfono); io ritengo che dello squilibrio si può prendere atto dopo che c'è un bilancio approvato. (Voce fuori microfono)."
Il vice Presidente dà la parola all'Assessore Petralia.
L'Assessore Petralia dichiara: "Io non ho necessità di sentire l'Amministrazione. Il parere tecnico del Segretario Comunale, è più che sufficiente. (Voce fuori microfono). Quest'atto andava portato nella prima seduta del Consiglio Comunale. E' chiaro che in questo caso bisogna, a mio avviso, cercare di capire qual è l'obiettivo di questa circolare. La circolare dice che per gli enti che hanno del personale contrattista, ci saranno problemi nel trasferimento di somme da parte della Regione. È chiaro che in questo caso noi parliamo di uno squilibrio potenziale, che si verificherà sicuramente considerato che questi trasferimenti non avverranno. Siccome noi teniamo tutti, Amministrazione, consiglieri di maggioranza e minoranza, teniamo tutti alle sorti del nostro personale contrattista ed è volontà unanime di avviare in quest'anno le procedure di stabilizzazione. È anche vero che potrebbe approvarsi quest'atto dopo l'approvazione del bilancio di previsione e metterlo nel punto successivo all'approvazione del bilancio, ma è anche vero che molti Comuni hanno deliberato pur non avendo approvato il bilancio di previsione. Per cui è chiaro che qua si apre uno scenario composito. Vi sono enti che già hanno fatto questa presa d'atto ed hanno approvato questa delibera, anche se non hanno approvato il bilancio di previsione; ed altri invece che non si sono nemmeno attivati a portarli in

Consiglio Comunale nelle prime sedute utili. Alla fine le considerazioni che vanno fatte sono queste, a mio avviso..., dottoressa. Cioè, il fatto che questo Consiglio Comunale adesso ne prenda atto, può pregiudicare domani qualcosa? A mio avviso No..., di questo potenziale squilibrio; perché è chiaro che nel momento in cui questo milione di euro....., se il trasferimento regionale non avviene è chiaro che porta in sé uno squilibrio finanziario se questo viene sommato a quella parte dei trasferimenti regionali sui contrattisti che non sono stati effettuati negli anni passati. È ovvio che il problema per il Comune di Bronte si pone in maniera marginale perché abbiamo sempre avuto l'opportunità di potere anticipare, nonostante i trasferimenti regionali non avvengono, le somme necessarie per il pagamento degli stipendi ai contrattisti. Io non vorrei che la mancata deliberazione possa comportare questo problema. È un problema molto delicato. I Capogruppo hanno fatto bene a portarlo..., i proponenti a passarlo alla Presidenza del Consiglio e i Capogruppo ad inserirli nella prima seduta utile; perché è chiaro che si ha un assunzione di responsabilità da parte di tutti noi ad un atto che riteniamo, per le finalità cui è destinato, importante per la sorte del nostro personale precario."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Proietto.

Il Consigliere Proietto dichiara: "Il mio non vuole essere un intervento, ma è la richiesta di chiarimenti. Io sono stato uno dei promotori a metterlo all'Ordine del Giorno, visto che sono un Capogruppo. Io sono pronto a votarlo immediatamente o a prendere atto di questa delibera, ma se non pregiudica qualcosa che domani possa essere negativo per i contrattisti. Perché non vorrei che noi prendendo atto di questa delibera, facessimo qualcosa che sia all'opposto di quello che vorremmo fare. Se non pregiudica nulla e può essere solo una cosa positiva, immediatamente chiudiamo la discussione e la votiamo. Ma qualcuno mi deve rispondere su questa cosa."

L'Assessore Petralia dichiara: "Nel deliberato si parla dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art.30 della lg regionale, come qualificato dal legale rappresentate dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7 bis. È chiaro che si parla di un importo presuntivo. Siccome visto l'importo, parliamo di circa 1 milione di euro, è chiaro che il mancato trasferimento potenzialmente ci porterà ad uno squilibrio finanziario che possiamo riequilibrare attingendo a questi fondi. Quindi io non credo che il deliberare oggi possa portare pregiudizi ad eventuali rettifiche o rivisitazioni della delibera stessa in epoca successiva. Io ritengo però che il senso di responsabilità, nostra come Amministrazione e vostra in qualità di consiglieri, è a mio avviso di approvare un atto fondamentale perché potenzialmente ci porta comunque ad uno squilibrio finanziario. Il venir meno di una somma così notevole è chiaro che porterà degli scompensi. Noi stiamo dicendo che l'abrogazione di quella norma porterà, così come è stato comunicato anche dal Sindaco, perché ci sarà una nota del Sindaco, ma così come la circolare prescriveva; questa non vuole essere in contraddizione..., il Segretario Comunale giustamente, ed io sono d'accordo con il Segretario Comunale, dice che non pregiudica niente. Ma se il deliberare oggi non pregiudica comunque niente, ma ci mette una certezza in più, perché non deliberare? Era nostro dovere comunicare che presuntivamente c'è uno squilibrio finanziario. Questa è la cosa importante. Poi, il fatto che vengono meno i fondi ci mette in preoccupazione sopratutto per il pagamento degli stipendi dei contrattisti se non attingiamo a questi fondi. Perché la cassa..., fino ad ora il Comune di Bronte non ha sofferto, non siamo mai andati in anticipazione, ma addirittura noi abbiamo anticipato somme in mancanza dei trasferimenti regionali proprio per pagare gli stipendi di tutto il personale che lavora in questo Ente."

Il vice Presidente dichiara: "Io sono dell'avviso che se non leggiamo la parte espositiva della proposta..., da questo poi..."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Infatti la precisazione che volevo fare era questa. Perché la Regione in questa nota cosa ci chiede sostanzialmente? Visto che c'è un taglio su questi fondi..., allora intanto la presa d'atto da parte dei Consigli Comunali perché poi subentra all'interno di uno squilibrio di bilancio...; infatti per questo motivo condivido in pieno la teoria fatta dal Segretario Comunale, e di rinviare questo punto e votarlo dopo. Le spiego il perché. Perché in questo momento la Regione siciliana fondamentalmente vuole due cose. Vuole, uno, un report dettagliato di tutti i lavoratori che ci

sono all'interno del Comune..., ed è stato fatto; due, la dichiarazione da parte dell'Ente per la quantificazione dell'importo che c'è..., e nello stesso contempo la richiesta da parte del Comune l'anticipazione di questo fondo, l'anticipazione della quota del fondo destinata al compenso degli squilibri finanziari. Quindi le cose principali sono queste. L'Amministrazione deve chiedere l'anticipazione, comunicare quanti sono i lavoratori e quanti soldi si spendono per questi lavoratori..., ed i Consigli Comunali dovrebbero prendere atto di questa vicenda."

Il vice Presidente: "Consigliere, in sede di Conferenza dei Capigruppo è arrivata la proposta. Io adesso la voglio leggere...

Viene data lettura della proposta di Atto Deliberativo segnata in oggetto.

Qui è allegato l'elenco dei lavoratori socialmente utili. Completo con la nota sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'Ente, da parte del Sindaco, di cui vorrei dare lettura.

Viene data lettura della nota.

Il vice Presidente dà la parola all'Assessore Petralia.

L'Assessore Petralia dichiara: "Dalla lettura della deliberazione, e dalla stessa comunicazione, è chiaro che mi sono ancora più convinto che è una delibera che va fatta adesso; lo dice anche l'impegno..., nella lettera stessa e nella circolare, l'impegno alla restituzione o alla compensazione qualora lo squilibrio non si dovesse manifestare o si dovesse manifestare in maniera diversa rispetto a quello pianificato e previsto. La mia preoccupazione è che domani, non potendo attingere, o attingendo con ritardo ad un fondo, ci ritroviamo nella impossibilità di potere pagare gli stipendi ai contrattisti perché non sempre possiamo anticipare. Io vi ricordo che il susseguirsi delle modifiche alla finanza locale, hanno modificato anche le scadenze per i versamenti della Tari, per i versamenti dei tributi locali. E quando il Comune non incassa, e quindi prende sempre dalla cassa, è chiaro che poi qualche problema può nascere. Quindi, il senso di responsabilità da parte dell'Amministrazione, e mi auguro anche da parte del Consiglio Comunale, è di prendere atto di questa posizione e di votarla. Noi tutto quello che era nella nostra facoltà, lo stiamo portando alla vostra attenzione. Mi conforta il fatto che lei ha letto poco fa di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione. Quindi se lo squilibrio era accertato, è chiaro che praticamente era quello; quindi questo impegno che dice la circolare, questo ulteriore passo della circolare, è chiaro che va visto nell'ottica previsionale del potenziale squilibrio che si può verificare nel momento in cui viene meno il trasferimento di 1 milione 167 mila euro. Avere oggi nelle casse dello stato..., potere avere il 40% della disponibilità, che sono circa 450 mila euro, è chiaro che ci permette di avere nelle casse un ossigeno per potere anticipare il pagamento degli stipendi dei contrattisti. Io chiedo la responsabilità di tutti noi all'approvazione di questo atto. È chiaro che si può fare anche dopo, ma a Bronte si dice "chi tardi arriva, male alloggia". Per cui ritengo che non ci siano le condizioni di danni per il Comune nell'approvare questa richiesta, anzi sicuramente dei benefici, altrimenti non l'avremmo proposta."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari dichiara: "La mia decisione era già stata presa perché avevo letto bene tutta la proposta. Quello che mi conforta è proprio il passaggio della restituzione delle somme ove siano eccedenti. Siccome lo squilibrio è presunto..., noi parliamo di uno squilibrio presunto, diceva la Segretaria Comunale < noi come lo possiamo prendere questo squilibrio se non abbiamo il bilancio approvato?>, ma siccome è presunto e questa presunzione di squilibrio la ricaviamo dal fatto che queste somme vanno uscite per pagare gli stipendi, questa presunzione di squilibrio c'è. Per cui io, come ho fatto per tutte le votazioni che ci sono state quando si trattava di sviluppo, di occupazione..., io sono favorevole a votarla subito e a mettere un punto fermo in modo che sin da ora noi diciamo che presumiamo che lo squilibrio ci sia. Poi alla fine, se lo squilibrio è di 1 milione 100, se di 800..., ci sono le compensazioni oppure chiederemo delle somme superiori se lo squilibrio è superiore. Per cui Presidente, per quanto mi riguarda io sono favorevole a votare subito questo punto e prendermi le mie responsabilità perché ritengo che queste responsabilità, ove ci siano, un Consigliere se li deve prendere quando la causa e le finalità sono queste."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Scalisi dichiara: "Presidente, buona norma vuole che, prima che lei dia la parola ai consiglieri, venga letto il verbale della Commissione."
Il vice Presidente dichiara : "Chiedo scusa, ma la invito a leggere il verbale....; io già ieri mattina avevo detto che volevo leggere il verbale della Commissione.
Viene data lettura sintetica del verbale della Commissione.
Io ho una curiosità. Se io in qualità di Consigliere voto non favorevole a questo atto..., non ne prendo nota di questa decisione da parte della Regione siciliana? Penso proprio che ne prendo nota, perché ne ho sentito parlare. Se sono presente, ne ho sentito parlare. Quindi, questa procedura di prendere nota e votare..., ma votare che cosa? Io non capisco questo votare. Semmai la cosa che dobbiamo fare è prendere atto che c'è una situazione per cui la Regione vuole un po' discostarsi rispetto a questo problema e vuole farlo diventare un problema dei Comuni. Io vedo questo e su questo noi dobbiamo ragionare; ma per quanto riguarda questa cosa di votare, che senso ha votare un atto di questo tipo? Io voto sfavorevolmente..., ma non ne prendo nota? Non capisco questa cosa. Se qualcuno me la spiega, magari io poi mi deciderò a votare o non votare. **(Voce fuori microfono).** Io Consigliere, di fronte ad una norma ben precisa cosa posso fare? posso incidere..., accetto o non accetto..., ed allora la mia decisione è influente? C'è un disposto legislativo che dice che ormai la Regione si vuole allontanare rispetto a certe questioni. Infatti ci dice di stare attenti perché ci può essere un presunto squilibrio finanziario e dobbiamo anticipare. Su questo possiamo discutere quanto vogliamo, però io a livello personale. **(Voce fuori microfono).**"
Il vice Presidente dichiara : "La proposta che noi stiamo esaminando questa mattina in Consiglio Comunale, la presa d'atto, richiede una votazione. Quindi, il Consiglio Comunale è chiamato a votare. Il fatto di votare o meno non ci esula del fatto della competenza del Consiglio Comunale... (Voce fuori microfono) prendere atto perché oggi la normativa vuole uscire un po' fuori dai vincoli del precariato. Adesso lo Stato, non intende più prendersi carico di coloro che sono in una situazione di precariato e demandare agli enti che hanno in carico questo personale di procedere alla stabilizzazione. La stessa Regione siciliana, in sede di conferenza Stato- Regione..."
Il Consigliere Scalisi dichiara: "La mia domanda è un altra. Io voglio capire perché devo votare Si o No rispetto ad una presa visione. **(Voce fuori microfono).**
Il Segretario Comunale dichiara: Questa è una proposta di delibera e si deve votare, altrimenti si faceva una comunicazione della quale si dava lettura. È stata fatta una proposta di delibera, volevano una proposta di delibera e nel momento in cui c'è la proposta di delibera si deve votare. Io mi posso anche sbagliare e potete fare come meglio credete. Se mi chiedete un parere, secondo me ciò che distingue una proposta di delibera da una comunicazione è la votazione. Poi , fate come ritenete opportuno."
Il vice Presidente dichiara: "E' una proposta di delibera e va votata perché è un assunzione di responsabilità."
Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Proietto.
Il Consigliere Proietto dichiara: "Come ho detto poco fa, all'apertura di questo punto all'Ordine del Giorno, tutto quello che noi possiamo fare per il bene dei contrattisti deve essere fatto. Però le cose gravi, signor Presidente, che sento dire stamattina, principalmente da lei che ha seguito queste cose..., li abbiamo seguite un po' tutti..., "lo Stato non vuole prendersi più carico di queste persone". Ma vi rendete conto di quello che stiamo dicendo? Lo Stato, le Regioni, a cosa servono? Vogliamo riflettere un po' su queste cose, colleghi consiglieri? Riflettiamo un po' su queste parole che stanno dicendo i nostri parlamentari nazionali"?
Il vice Presidente: "Come dice lei, ha ragione. Noi partiamo dai 20 mila lavoratori precari siciliani. Il motivo della pressione nella conferenza Stato- Regioni deriva dal fatto che sono state fatte delle pressioni..., di questi 20 mila cosa ne faccio?"
Il Consigliere Proietto dichiara: "Allora, questi 20 mila li butto a mare? Stato..., io chiederei allo Stato, di questi 20 mila li butto a mare? È così che vogliamo riorganizzare di nuovo questo paese, è così che vogliamo togliere la disoccupazione? Che se ne devono occupare i Comuni, io sono

d'accordo..., ma i fondi se non arrivano dallo Stato..., lo Stato glieli dà alla Regione e la Regione li dà ai Comuni, i Comuni non se li possono inventare. Perché oggi potrei dire che la colpa è di Firrarello, ma non lo dico..., anche se in parte ce l'ha il Senatore Firrarello; perché anche questo è importante da dire; noi abbiamo nove anni di questa Amministrazione e il Senatore Firrarello non si è degnato in questi nove anni a cercare di sistemare i contrattisti. Alcuni anni fa lo poteva fare..., oggi lo so che diventa molto più difficile, anche se loro stanno cercando ora di vedere come fare. Ora siamo a fine consiliatura e cerchiamo di fare tutto! Ma queste cose andavano fatte dal primo anno, come li hanno fatti in tanti Comuni! Questo l'ho detto 50-100 volte..., e lo dirò...; questa è colpa del Senatore Firrarello e di questa maggioranza. Quindi, l'Assessore non mi può venire a dire questa mattina, perché offende anche la mia intelligenza, chiede la responsabilità di questo Consiglio Comunale..., perché vi dovreste vergognare su questo punto all'Ordine del Giorno. Vi dovreste vergognare che ad oggi non avete stabilizzato un contrattista. Non dico che oggi dovevate stabilizzare tutti questi contrattisti, ma quantomeno 50 dovevano essere sistemati e la macchina continuava.... perché come si dice a Bronte *"amara a pecura ca a' dari a lana"*; cioè, una volta che la macchina è partita, pian piano sarebbero stati stabilizzati. Quanti Comuni hanno stabilizzato..., ed oggi i contrattisti sono dipendenti comunali. Questa Amministrazione mi chiede un atto di responsabilità e votare questo Atto Deliberativo? Ma vada a morire..., non per questo Atto Deliberativo, ma vada a morire per i contrattisti e per tutti i disoccupati..., ma non mi si chieda l'atto di responsabilità. "Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare...", ma cosa avete fatto..., questa Amministrazione non ha fatto niente per i contrattisti. Non lo dico io! Lo dice questa Amministrazione, lo dicono i contrattisti e lo dicono i cittadini perché questa Amministrazione ha fatto poco e niente..., non per i contrattisti ma per tutta la cittadinanza Brontese. Quindi signor Presidente, se dobbiamo votare questa delibera,perché porta bene ai contrattisti, votiamola e chiudiamo l'argomento."

Il vice Presidente: "Verifichiamo il numero legale."

Il vice Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti 10 consiglieri ed assenti 10 consiglieri (Gullotta, Prestianni G., Sanfilippo, Lanzafame, Castiglione, Di Mulo, Fichera, Catania, Luca S.re, Spanò)

Il vice Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora e precisamente alle ore 12.55 come previsto dal vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana

Il vice Presidente del Consiglio, alle ore 13.00, invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti 10 consiglieri ed assenti 10 consiglieri (Gullotta, Prestianni G., Sanfilippo, Triscari, Lanzafame, Castiglione, Fichera, Catania, Luca S.re, Spanò.

Il vice Presidente, alle ore 13.00 constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo, alla stessa ora di convocazione, con il medesimo Ordine del Giorno e senza ulteriore avviso di convocazione ai sensi dell'art.30 della L.R. n.9/86 come sostituto dell'art.21 della L.R. n.26/93

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE PRESIDENTE SGRO' ANDREA

IL CONSIGLIERE ANZIANO PROIETTO SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 29 AGO. 2014 al 13 SET. 2014 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 09 SET. 2014

[ ] Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
[X] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 del 31-07-2014